

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI
DI L'AQUILA

VERBALE N. 57 del 21.05.2020
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
N.12 DEL 29/04/2020

Rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Rossi - Presidente
Dott.ssa Silvana De Donato- Componente
Dott.ssa Loredana Renzetti - Componente

PREMESSA

L'anno 2020, il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 9:00 presso lo Studio del Dott. Riccardo ROSSI in Alba Adriatica Viale Mazzini 122, si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 70 del 17.12.2015, nelle persone dei Sigg.:

Dott. Riccardo Rossi - Presidente

Dott.ssa Silvana De Donato – Componente (collegata a mezzo videoconferenza)

Dott.ssa Loredana Renzetti – Componente (collegata a mezzo videoconferenza)

Il Collegio

RICEVUTA

In data 11/05/2020 via pec la delibera del Consiglio di Amministrazione n.12 del 29.04.2020 di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019, composto da:

- Conto del bilancio (parte prima entrate-parte seconda spese)
- Consistenza del patrimonio al 31.12.2019
- Relazione al Rendiconto di Gestione

VISTI

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2018;
- lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VERIFICATO CHE

- questo è il quinto esercizio di applicazione del principio di contabilità finanziaria applicato (cosiddetto competenza finanziaria potenziata) nella gestione del bilancio finanziario, e pertanto le risultanze finanziarie riflettono quanto previsto dal nuovo principio in termini di esigibilità delle entrate e delle spese (ossia le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio in cui esse vengono a scadenza), costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ed accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'ente ha elaborato i nuovi schemi di bilancio come previsto dall'art. 11 D .Lgs. 118/2011, dalla relazione al rendiconto, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- risultano emessi n. 3687. reversali e n 4783 mandati nonche' 2350 fatture emesse al 31.12.2019
- accertato, sulla base di tecniche motivate di campionamento, che:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a:

- invio Certificazione Unica dipendenti 2020 redditi 2019 trasmessa in data 24/03/2020 prot. 20032416401711887

- la contabilità IVA è tenuta ai sensi del DPR 633/72;

- il rendiconto è stato compilato secondo,i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

RIPORTA

di seguito i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2019

1. ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Gestione finanziaria complessiva

I risultati della gestione finanziaria complessiva sono i seguenti:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 01/01/19			9.668.663,17
Riscossioni	5.063.578,10	6.640.083,87	11.703.661,97
Pagamenti	7.239.927,03	3.344.626,87	10.584.563,90
Fondo di cassa 31/12/2019			10.787.771,24
Residui attivi	1.698.840,55	3.646.443,12	5.345.283,67
Residui passivi	3.221.227,30	6.291.216,18	9.512.443,48
F.do pluriennale vincolato per spese correnti			
F.do pluriennale vincolato per spese in c/cap.			
Risultato di Amministrazione al 31.12.2019 A			6.620.611,43

Il conto consuntivo 2019 chiude con un avanzo di amministrazione (al netto del FPV) pari a € 6.620.611,43 superiore al risultato dell'esercizio precedente, che era pari ad € 5.971.186,30 (+ 10,88%)

Il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è pari ad €6.620.611,43 e risulta così composto:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

Parte Accantonata	437.574,07
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilita'	108.223,04
Fondo Rischi	329.351,03
Parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	6.183.037,36
Totale parte accantonata/vincolata/destinata investimenti	6.620.611,43
Parte disponibile	0,00

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di quanto previsto dal punto 3.3 del principio applicato di contabilità finanziaria, ovvero applicando ai residui attivi alle entrate di dubbia e difficile esigibilità il completamento a 1 della media del rapporto tra residui attivi iniziali ed incassi degli ultimi 5 anni (2015-2019)

Si evidenzia che in questo Ente le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono rappresentate esclusivamente da "Entrate derivanti da recuperi o rimborsi da studenti ed è stato previsto il seguente accantonamento:

Residui attivi al 31/12/2019	Complemento a 1 della media tra residui attivi iniziali ed incassi degli ultimi 5 anni	Accantonamento al FCDDE
€142.342,54	76,03 %	€108.223,04

ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI

L'Accantonamento al fondo rischi per l'anno 2019 di € **329.351,03** è relativo ad uscite per trattamento accessorio del personale degli anni 2011-2013 e 2014 ancora non completamente definite ed, in parte, oggetto di contenzioso.

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

La quota dell'avanzo di amministrazione destinata agli investimenti, a seguito degli accantonamenti e dei vincoli derivanti dall'applicazione delle nuove regole contabili del D.lgs 118/2011, risulta pari a € **6.183.037,36**. Occorre precisare che tale importo è destinato alla ricostruzione delle strutture aziendali andate distrutte a causa del sisma del 2009 (progettazione, acquisto terreni, etc.) alle spese legali collegate al crollo della "Casa dello studente di Via XX Settembre".

Tenuto conto della programmazione in tema di investimenti, dell'insediamento del nuovo C.d.A., di quanto disposto dal comma 4, art.19 della L.R. 3 del 28/01/2020 in merito al fatto che i rendiconti degli enti strumentali sono approvati con legge da parte del Consiglio Regionale e di quanto disposto dal comma 5, art. 5 della L.R. n.9 del 06/04/2020 in merito alla possibilità di utilizzare gli eventuali avanzi di amministrazione per perseguire i fini istituzionali delle ADSU, l'azienda ha ritenuto di dover rinviare ad apposito atto il dettaglio dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2019

A tal proposito si precisa quanto segue:

- a seguito del sisma del 6/4/2009, l'ADSU dell'Aquila ha dovuto riprogrammare l'allocazione della residenzialità studentesca oggi concertata provvisoriamente all'interno della ex caserma "Campomizzi" concessa in comodato d'uso gratuito per anni 6 (giusta nota dell'Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito prot. 6814 del 2/9/2009) scaduti il 2 settembre 2015 e conseguente richiesta di retrocessione per scopi militari da parte del Ministero della Difesa.
- In data 24/2/2017 il nuovo C.d.A., con Deliberazione n. 6, ha avviato la nuova fase programmatica di riallocazione della residenzialità studentesca. La concentrazione della residenzialità studentesca nei poli di Coppito e centro storico è stata rimarcata nelle deliberazioni di C.d.A. nn 37 e 39 del 13/12/17 inerenti rispettivamente l'approvazione del piano triennale delle OO.PP. e programma triennale 2018-20 dell'Azienda. In tali documenti è stato dichiarato chiaramente l'intento di realizzare anche la nuova casa dello studente nell'edificio della ex clinica universitaria della ASL 1 in Viale Duca degli Abruzzi.
- Tutta l'attività programmatica precedentemente relazionata ha generato il programma annuale 2018 e pluriennale 2018-20 per la ricostruzione degli edifici universitari inviato al CIPE per il finanziamento con nota dell'università n.47287 del 6/12/2017 corredato di approvazione formale della Vicepresidenza della Regione prot. RA/910/ Segr/P del 16/12/2017
- Successivamente l'ADSU ha elaborato un documento di sintesi sulla residenzialità studentesca allegato alla Deliberazione di CdA n.15 del 3/5/18 anch'esso inviato alla Regione.
- In questa ottica era stato già presentato il progetto di recupero della casa dello studente di Casale Marinangeli (ex L.338/00) giusta Deliberazione di C.d.A. n.15 del 5.5.17 approvato dal MIUR con Decreto del 12/12/2018 per il cui cofinanziamento è necessario lo stanziamento di bilancio aziendale pari ad € **795.082,59** a fronte del complessivo costo dell'opera di € 3.624.718,85;

- In data 22/12/2017 è intervenuta la Delibera CIPE N.113, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n.124 del 30/5/2018, che ha approvato il programma annuale e triennale dei finanziamenti delle strutture universitarie tra cui anche la residenzialità studentesca descritta in precedenza.
- Tra gli allegati della citata delibera è presente la scheda MIUR n.5, allegata al pluriennale 2018-2020, per la ricostruzione della **ex clinica universitaria della ASL 1 in Viale Duca degli Abruzzi** che prevede € **996.584,00** per l'acquisto dell'immobile basato su una valutazione di massima effettuata dall'ufficio tecnico, la cui congruità è in fase di accertamento da parte dell'Agenzia del Territorio.
- In coerenza con le indicazioni del CdA è stato approvato anche l'accordo quadro tra Ministero della Difesa, Demanio, Comune e Regione che prevede la retrocessione in 4 anni della ex Caserma Campomizzi a fronte della ricostruzione della residenzialità studentesca nel ex Ospedale San Salvatore che la Regione ha approvato con DGR n. 2 del 10/01/2019, che prevede, tra l'altro, la ricostruzione della casa dello studente in luogo della ex clinica universitaria nell'annualità 2020 per € 3.606.187,91.

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

A causa delle difficoltà operative dovute agli effetti del COVID19 l'Azienda non è riuscita a procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2019.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2019 sono di seguito riassunti:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori accertamenti	% di realizz.
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	-	268.946,40	268.946,40	n.a.
Trasferimenti correnti (Titolo II)	5.850.000,00	5.520.454,03	-329.545,97	94,37%
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.118.704,00	2.491.567,43	372.863,43	117,60%
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	4.769.933,72	-	-4.769.933,72-	n.a.
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)	-	-	-	n.a.
Accensione Prestiti (Titolo VI)	-	-	-	n.a.
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)	-	-	-	n.a.
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX)	2.457.000,00	2.005.559,13	-451.440,87	81,63%
TOTALE	15.195.637,72	10.286.526,99	-4.909.110,73	67,69%

Le maggiori/ minori entrate sono relative :

- per circa € 0,4 mln derivanti da maggiori entrate relative alla gestione delle mense,
- per circa € 0,3 mln derivanti da minori trasferimenti da parte della Regione Abruzzo,
- per circa € 0,3 mln derivanti da maggiori entrate per recupero fondi anticipati dall' Azienda per la riparazione dell'edificio sede della mensa di Roio.

Le principali minori entrate in conto capitale sono derivanti dal mancato trasferimento dei fondi per il completamento della riparazione dei fabbricati (es. Polifunzionale di Coppito) per un importo pari a € 4,8 mln.

SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Minori impegni	% di realizz.
Spese correnti (Titolo I)	8.498.055,03	7.451.206,51	1.045.848,52	87,68%
Spese in conto capitale (Titolo II)	5.112.000,00	179.077,41	4.393.922,59	3,50%
Spese per incremento attività finanziarie (Titolo III)	-	-	-	n.a.
Rimborso Prestiti (Titolo IV)	-	-	-	n.a.
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Titolo V)	-	-	-	n.a.
Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VI)	2.457.000,00	2.005.559,13	451.440,87	88,63%
TOTALE	16.067.055,03	9.635.843,05	6.431.211,98	61,98%

Le principali minori uscite correnti sono relative:

- Per circa € 0,3 mln derivanti dal mancato utilizzo dei fondi non trasferiti dalla Regione Abruzzo.
- Per circa € 0,4 mln derivanti dal mancato utilizzo del Fondo Rischi e Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione.

Le principali minori uscite in conto capitale sono relative :

- Per € 4,8 mln derivanti dal mancato utilizzo fondi per il completamento della riparazione dei fabbricati (es. Polifunzionale di Coppito).

Risultato della gestione di cassa

Il quadro riassuntivo della gestione di cassa chiude con il seguente risultato:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2019			9.668.663,17
Riscossioni	(+) 5.063.578,10	6.640.083,87	11.703.661,97
Pagamenti	(-) 7.239.927,03	3.344.626,87	10.584.553,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			10.787.771,24

Si osserva che il fondo cassa al termine dell'esercizio 2019 è aumentato rispetto al precedente esercizio di € 1.119.108,07 nella misura del 11,57%

2. ANALISI DI DETTAGLIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

L'Azienda per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, alla locazione e alla manutenzione degli immobili, etc. Sono questi i costi che costituiscono le uscite di bilancio, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale. Naturalmente, le spese devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate principalmente dai trasferimenti regionali e dalle entrate derivanti dalla gestione degli alloggi e delle mense.

L'analisi, quindi, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

2.1.Entrate

Di seguito, si illustrano le principali voci di entrata con l'indicazione dei più significativi scostamenti rispetto al rendiconto 2018.

TITOLO 2 : TRASFERIMENTI CORRENTI

- Le assegnazioni regionali di parte corrente sono pari a € 1.500.454,03 rispetto ad € 1.598.394,21 del 2018, con una variazione del - 6,13%.
- Le assegnazioni regionali derivanti dal trasferimento dei fondi Ministeriali sono pari ad € 2.392.979,73 (€ 1.500.000,00 incassati al cap 4 e 892.979,73 incassati al Cap 65) rispetto ad € 2.289.608,00 del 2018, con una variazione del +4,51
- Le entrate derivanti dalla Tassa D.S.U. ammontano ad € 3.046.402,28 , (2.520.000,00 incassati al cap 6 e 526.402,28 incassati al cap 65) rispetto ad € 2.520.000,00 del 2018, con una variazione del + 20,89%.

TITOLO 3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- Le entrate derivanti dalla gestione delle mense ammontano ad € 1.814.355,44 rispetto ad € 2.652.463,27 del 2018, con una variazione del -31,60% , tale decremento è dovuto agli incassi straordinari avvenuti nel 2018 di quota parte delle quote vitto collegate alle borse di studio degli a.a. 13/14 e 14/15 .
- Le entrate derivanti dal servizio alloggi ammontano ad € 455.004,88 rispetto ad € 748.807,66 del 2018, con una variazione del -32,94; tale decremento è dovuto agli incassi straordinari avvenuti nel 2018 di quota parte delle quote alloggio collegate alle borse di studio degli a.a. 13/14, 14/15 15/16
- Le entrate derivanti dal recupero o rimborso borse di studio ammontano ad € 55.813,10 rispetto ad € 190.252,63 del 2018, con una variazione del -70,66%; tale variazione, è derivante dal maggior numero di revoche delle borse di studio.

TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le partite di giro ammontano ad € 2.005.559,13 e coincidono con l'importo delle partite di giro in uscita.

2.2 Uscite

La classificazione delle uscite dell'Azienda per il 2019, con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio armonizzata, è caratterizzata da:

- Missioni/Programmi che per l'Azienda coincidono esclusivamente con la Missione 4 "Istruzione e diritto allo Studio" e il Programma 04 "Istruzione Universitaria"
- Titoli
- Macroaggregati per i quali al fine di una migliore illustrazione della spesa si riporta di seguito il dettaglio

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2019: IMPEGNI PER MACROAGGREGATO-spese correnti	ANNO 2019	%
Redditi da lavoro dipendente	709.541,76	9,52%
Imposte e tasse a carico dell'ente	88.643,07	1,19%
Acquisto di beni e servizi	2.519.560,08	33,81%
Trasferimenti correnti	3.811.021,60*	51,15%
Interessi passivi	0	0,00%
Altre spese per redditi da capitale	0	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	294.000,00	3,95%
Altre spese correnti	28.440,00	0,38%
TOTALE Spese correnti	7.451.206,51	100%

*Si precisa che a tale importo deve essere sommata la somma di € 1.419.382,01 impegnata in partite di giro (Cap 65) per poter destinare a borse di studio somme vincolate per destinazione senza attendere l'approvazione del rendiconto

Di seguito, si illustrano le principali voci di uscita corrente con l'indicazione dei più significativi scostamenti rispetto al rendiconto 2018.

- Le uscite derivanti da concessioni di borse di studio e rimborso tassa d.s.u. appartenenti al macroaggregato " *trasferimenti correnti*" ammontano a € 5.230.403,61 (€ 3.811.021,60+ € 1.419.382,01) rispetto ad € 5.467.842,00 del 2018, con una variazione del -4,34%;

- Le uscite derivanti dalla retribuzione del personale di ruolo appartenenti al macroaggregato "redditi di lavoro dipendente" con i relativi contributi previdenziali ammontano ad € 709.541,76 rispetto ad € 699.886,78 del 2018, con una variazione del + 1,38%;
- Le uscite appartenenti al macroaggregato "acquisto di beni e servizi" ammontano ad € 2.519.560,08 rispetto ad € 2.543.061,51 del 2018, con una variazione del -0,92%;

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2019: IMPEGNI PER MACROAGGREGATO - Spese in conto capitale	ANNO 2019	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0%
Investimenti fissi lordi	179.077,41	100%
Contributi agli investimenti	0	0%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0%
Altre spese in conto capitale	0	0%
TOTALE Spese in conto capitale	179.077,41	100%

Di seguito, si illustrano le principali voci di uscita corrente con l'indicazione dei più significativi scostamenti al rendiconto 2018

- Le uscite derivanti dagli acquisti in conto capitale (acquisti beni mobili ed attrezzature, etc.) ammontano ad € 179.077,41 rispetto ad € 629.406,23 del 2018, con una variazione del - 71,55%;

Allegato – Nota Metodologica alla contabilità economico-patrimoniale

Premessa

Si premette che nella redazione del conto consuntivo 2019 si è consolidata l'applicazione del principio contabile derivante dall'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, adottando un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti di gestione nei loro profili finanziario ed economico – patrimoniale.

In applicazione del principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi è avvenuta nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione delle spese, fatti salvi i trasferimenti o i contributi in parte spesa, che fanno riferimento al momento dell'impegno.

Inoltre, sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dal principio che hanno determinato delle rettifiche di valutazioni patrimoniali che sono descritte nel seguito.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal principio contabile applicato, si è fatto riferimento ai principi contabili nazionali.

Lo stato patrimoniale

Ai fini di procedere all'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura secondo le modalità richieste dal principio applicato di contabilità economico-patrimoniale, quest'Azienda ha proceduto a realizzare un'attività di ricognizione inventariale dei beni immobili e dei beni mobili,

DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali**

Lo Stato Patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di € 179.995,62 al netto del relativo fondo ammortamento. Tale voce comprende le manutenzioni effettuate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

le acquisizioni sono state iscritte al valore catastale opportunamente rivalutato; lo stato patrimoniale attivo presenta immobilizzazioni materiali per un totale complessivo di € 12.089.307,50 al netto del relativo fondo ammortamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'art. 2426 n.08 del codice civile.

I crediti al netto del fondo svalutazione ammontano a € 5.237.060,63 composti dalle seguenti principali nature:

- Crediti per trasferimenti e contributi per € 1.615.887,07
- Crediti vs clienti ed utenti per € 2.883.866,44
- Altri crediti per € 737.307,12

Disponibilità liquide

In conformità con i principi contabili lo stato patrimoniale attivo presenta disponibilità liquide per un totale complessivo di € 10.787.771,24

PASSIVO**Patrimonio Netto**

IL Patrimonio Netto riclassificato secondo quanto previsto dai nuovi schemi ammonta ad € 18.450.853,58 ed è composto dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione per euro /mln € 19.528.487,02
- Risultato economico esercizi precedenti (2017-2018) - € 1.641.710,16
- Risultato economico d'esercizio per € 564.076,72

Debiti verso fornitori

Rientrano in tale voce i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente.

La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. I debiti verso fornitori ammontano ad € 1.144.003,75.

Alti debiti

Rientrano in tale voce i debiti tributari degli esercizi precedenti, comprensivi di quelli emersi dalle dichiarazioni fiscali dell'ente dell'esercizio precedente a quello di introduzione della contabilità economica patrimoniale, dai

debiti di natura previdenziale e dai debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3 e 7 delle spese compresi quelli imputati agli esercizi successivi.

Per l'esercizio 2019, tale voce ammonta ad € 8.351.626,63.

Ratei e Risconti e contributi agli investimenti

I ratei sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis , comma 6 del codice civile.

Per l'esercizio 2019, tale voce ammonta a € 0.

Il conto economico

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è stata favorita dall'implementazione di un sistema contabile che permette la rilevazione dei fatti gestionali nel loro profilo economico-patrimoniale. In questo modo le procedure informatiche fanno sì che, quando si accerta l'entrata o si liquida la spesa (fatte salve alcune eccezioni), sia possibile indicare l'esercizio di competenza economica dell'operazione (compreso l'esercizio precedente se il relativo bilancio non è ancora stato definito).

DETTAGLIO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE

Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dalla Regione e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01. (trasferimenti correnti) per un ammontare di € 7.208.782,44

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto di iva a debito.

In particolare, sono stati imputati all'esercizio 2019 ricavi per un importo di € 2.363.349,84.

Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.2 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.5 (Rimborsi e altre entrate correnti) ed ammonta ad € 110.258,37.

COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

La voce comprende le liquidazioni 2019 (su impegni 2019); in particolare, sono state liquidate spese per un importo pari ad € 10.988,66

Prestazioni di servizi

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi relativi in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

La voce comprende le liquidazioni 2019 (su impegni 2019), in particolare sono state liquidate spese per un importo pari a € 2.499.098,53.

Trasferimenti correnti

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferiti principalmente agli studenti.

Si precisa che i trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

Nell'esercizio 2019 i trasferimenti correnti ammontano ad € 5.230.403,61.

Personale

In questa voce vanno iscritti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzioni, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto 2019 per un ammontare di € 709.541,76

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti in più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza.

Nel 2019 si è proceduto, come già illustrato, alla rivisitazione dell'inventario con l'attribuzione ad ogni cespite inventariato della nuova classificazione e tipologia inventariale armonizzata e del relativo valore ammortizzabile.

Come riferimento per la definizione del piano ammortamento, sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti

Il totale degli ammortamenti ammonta ad € 290.419,73.

Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da decrementi del valore di passività (emersi nell'attivo di riaccertamento) rispetto alle stime precedenti operate per un ammontare di € 38.522,63.

Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo dal valore di passività (con particolare riferimento al rimborso di imposte) o decrementi del valore di attività (emersi nell'attività di accertamento) per un ammontare di € .258.928,24

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio di competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nelle contabilità finanziaria rettificati ed integrati per un ammontare di €50.000,00.

La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01(imposte e tasse a carico dell'ente).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, i sottoscritti revisori attestano la corrispondenza dei risultati della gestione, riportati nel rendiconto, alle scritture contabili tenute dall'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, e pertanto

Esprimono

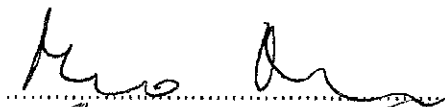
Parere favorevole per l' approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 sotto il profilo delle risultanze contabili. Il Collegio raccomanda una attenta programmazione delle attività in funzione delle disponibilità correnti.

Alba Adriatica, 21 maggio 2020

IL Collegio dei Revisori

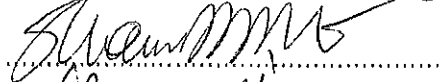
Dott. Riccardo Rossi

(Presidente)



Dott.ssa Silvana De Donato

(Membro)



Dott.ssa Loredana Renzetti

(Membro)

